



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 14 maggio 2009 (25.05)
(OR. en)

9897/09

SOC 330
ECOFIN 373
EDUC 91

RELAZIONE

del: Gruppo "Questioni sociali"
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti (Parte prima) / Consiglio
doc. prec.: 7436/09 SOC 180 ECOFIN 187 EDUC 49
n. prop. Com: 5881/09 SOC 49 ECOFIN 66 EDUC 14
Oggetto: **Proposta di decisione del Consiglio sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione**
- **Accordo politico**

I. INTRODUZIONE

Nel 2008 è stato deciso che gli orientamenti integrati per il 2008-2010, un pacchetto comprendente sia gli indirizzi di massima per le politiche economiche che gli orientamenti a favore dell'occupazione, sono validi per tre anni e che il loro aggiornamento negli anni intermedi deve restare rigorosamente limitato. Il 28 gennaio 2009 la Commissione ha presentato, fondandosi sull'articolo 128, paragrafo 2 del trattato, una proposta di decisione del Consiglio sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, secondo cui gli orientamenti a favore dell'occupazione rimangono invariati per il 2009.

Il Comitato per l'occupazione ha formulato il suo parere (doc. 6456/09) nella riunione del 16 e 17 febbraio 2009.

Nella sessione del 9 marzo 2009 il Consiglio EPSCO ha concordato un orientamento generale sulla proposta, fermo restando che esso sarà riesaminato una volta pervenuti tutti i pareri richiesti ai sensi dell'articolo 128, paragrafo 2 del trattato.

Nel frattempo, nella riunione del 19 e 20 marzo, il Consiglio europeo ha confermato che nella crisi corrente, la strategia di Lisbona rinnovata, orientamenti integrati 2008-2010 compresi, resta il quadro efficace per promuovere crescita sostenibile e occupazione.

Il Parlamento europeo ha adottato il proprio parere l'11 marzo 2009 e ha approvato appoggiando la proposta della Commissione di mantenere gli attuali orientamenti a favore dell'occupazione per il 2009. Il Comitato economico e sociale ha adottato un parere nella plenaria del 13-14 maggio 2009, e ha approvato anch'esso la proposta della Commissione sottolineando, tra l'altro, la necessità di coinvolgere le parti sociali e la società civile nell'elaborazione e nell'attuazione degli orientamenti a favore dell'occupazione. Il Comitato delle regioni, nell'informare il Consiglio che non adotterà un parere specifico, ne ha richiamato l'attenzione sul proprio parere in merito alla strategia di Lisbona a favore della crescita, adottato il 26 novembre 2008 e riguardante questioni analoghe a quelle di cui agli orientamenti a favore dell'occupazione (lettera del 12 marzo 2009).

Il testo del progetto di decisione, risultante dall'esame che il Gruppo "Questioni sociali" ha effettuato il 13 maggio 2009, è riportato nell'allegato.

II. CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto precede, il Comitato dei Rappresentanti permanenti potrebbe pertanto trasmettere il progetto di decisione al Consiglio EPSCO, in vista della sua adozione tra i punti "A" di una delle prossime sessioni del Consiglio, previa messa a punto del testo da parte del gruppo dei giuristi-linguisti.

Progetto di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 128, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione¹,

visto il parere del Parlamento europeo²,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo³,

previa consultazione del Comitato delle regioni,

visto il parere del Comitato per l'occupazione,

considerando quanto segue:

¹ GU C ..., ..., pag.

² GU C ..., ..., pag.

³ GU C ..., ..., pag.

- (1) La strategia di Lisbona rinnovata nel 2005 ha posto l'accento sulla crescita e sull'occupazione. Gli orientamenti a favore dell'occupazione, indicati nella strategia europea per l'occupazione, e gli indirizzi di massima per le politiche economiche sono stati adottati in forma di pacchetto integrato, conferendo così alla strategia europea per l'occupazione il ruolo di leader nell'attuazione degli obiettivi di Lisbona in materia di occupazione e di mercato del lavoro.
- (2) L'esame dei programmi nazionali di riforma degli Stati membri, figurante nella relazione comune sull'occupazione, mostra che gli Stati membri dovrebbero proseguire tutte le loro iniziative nei seguenti settori prioritari: attrarre e mantenere un maggior numero di persone nel mercato del lavoro; incrementare l'offerta di manodopera e modernizzare i sistemi previdenziali; migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese; nonché incrementare gli investimenti nel capitale umano migliorando l'istruzione e le competenze.
- (3) Data l'attuale crisi economica, gli orientamenti dovrebbero inoltre servire a rispondere alle sfide del momento, che consistono in un aumento della disoccupazione e dell'esclusione sociale. Le politiche da adottare a breve termine comprendono politiche integrate di flessicurezza per facilitare il passaggio al mercato del lavoro, misure di adattamento dei disoccupati ai posti di lavoro disponibili e aggiornamento delle competenze.
- (4) Alla luce dell'esame dei Programmi nazionali di riforma, effettuato dalla Commissione, occorrerebbe concentrarsi principalmente su un'attuazione efficace e tempestiva, prestando particolare attenzione agli obiettivi convenuti, ai parametri e alla partecipazione delle parti sociali.
- (5) Gli orientamenti a favore dell'occupazione adottati nel 2008 sono validi per un periodo di tre anni, durante il quale il loro aggiornamento dev'essere rigorosamente limitato.
- (6) Gli Stati membri dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di far ricorso al Fondo sociale europeo per attuare gli orientamenti a favore dell'occupazione.

- (7) Data la natura integrata del pacchetto degli indirizzi di massima e degli orientamenti, gli Stati membri devono attuare appieno gli indirizzi di massima per le politiche economiche.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione figuranti nell'allegato alla decisione del Consiglio, del 15 luglio 2008, sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione⁴ sono mantenuti per il 2009 e sono presi in considerazione dagli Stati membri nella definizione delle rispettive politiche a favore dell'occupazione.

Articolo 2

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a ..., il

*Per il Consiglio
Il presidente*

⁴ Decisione 2008/618/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione. GU L 198 del 26.7.2008, pagg. 47–54.